



*Agenzia Italiana  
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**SEDE DI NAIROBI**

**IL TITOLARE DI SEDE**

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125 e ss.mm. e ii., recante la nuova "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", in particolare l'Articolo 6, comma 2 che prevede la partecipazione dell'Italia all'esecuzione di Programmi Europei di Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113 e ss.mm. e ii., regolamento recante: lo "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e in particolare l'Art. 9 comma 5;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'Art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'Art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

VISTO l'art.5, comma 1 del summenzionato Decreto del Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale n. 113, che stabilisce "Il Direttore rappresenta l'Agenzia, ne dirige e controlla l'attività, è responsabile della gestione e del conseguimento degli obiettivi attribuiti (...)";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 484 del 02.03.2018 avente oggetto il conferimento dell'incarico di livello dirigenziale di Vicedirettore responsabile della Vicedirezione Tecnica dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTO il D.P.C.M. del 4 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti il 13 maggio 2019, con il quale è stato conferito al Dott. Luca Maestripieri l'incarico di Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e successiva riconferma con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 Novembre del 2019, registrato alla Corte dei Conti il 06 Dicembre del 2019;

CONSIDERATO che l'Art.26 del D.P.R 54/2010 "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici Consolari di categoria del

Ministero degli Affari Esteri” prevede che “Le somme (...) finanziate da parte dell’Unione Europea o da altri Stati membri dell’Unione agli Uffici all’Estero verranno gestite e rendicontate secondo le istruzioni fornite dal soggetto finanziatore. Il Titolare dell’Ufficio all’estero dispone i pagamenti a favore degli aventi diritto mediante ordine di pagamento a valere sui finanziamenti”;

VISTO l’Art.9 del Decreto del Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale n. 113, sopra citato che prevede che “(...) I capi delle Sedi all’Estero rispondono al Direttore, da cui dipendono gerarchicamente, per l’uso delle risorse e per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. (...). Le Sedi all’Estero possono essere delegate alla gestione delle Iniziative di Cooperazione e delle relative risorse, nei limiti previsti dall’Articolo 17, comma 3, della Legge istitutiva”;

VISTI i commi 5 e 6 dell’Art 17 della Legge 1 agosto 2014, n. 125 recante “Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale allo Sviluppo”, che stabiliscono: “(...) L’autonomia gestionale e finanziaria e le modalità di rendicontazione sono disciplinate dal regolamento di contabilità, che si ispira per quanto compatibile, al Decreto del Presidente della Repubblica del 1 Febbraio 2010, n.54 nel rispetto dei seguenti criteri: a) ai Titolari delle Sedi all’Estero competono i poteri e le responsabilità attribuiti dal medesimo D.P.R ai capi di Rappresentanza Diplomatica (...)”;

VISTO l’Art. 12 del D.I/1002/2500 del 15/12/2015 “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” che stabilisce: “(.....). I Titolari delle Sedi all’Estero sono autorizzati alla spesa dei fondi ad essi assegnati”;

CONSIDERATO che con Delibera del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo n. 178 del 16/12/2021, è stato conferito al Dr Giovanni Grandi l’incarico di Titolare della Sede Estera di Nairobi (Kenya);

VISTA la Determina direttoriale n. 5 del 14/01/2022, con la quale è stata resa esecutiva la nomina del Dr Giovanni Grandi quale Titolare della Sede Estera di Nairobi;

VISTA la comunicazione dell’Ufficio XI, prot. n. 1078 del 17/01/2022, con la quale si indica la data di decorrenza dell’incarico al Dr Giovanni Grandi quale Titolare della Sede Estera AICS di Nairobi dal 13/03/2022;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli Appalti Pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., istitutivo del Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l’Art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall’Unione Europea e dalle Organizzazioni Internazionali;

CONSIDERATA l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’Articolo 32, comma 2, del suddetto Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”, in particolare l’art. 21 che dispone l’applicazione della versione più aggiornata della PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli Interventi di Cooperazione allo Sviluppo dei quali una Sede Estera dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli Articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell’art. 7 del Regolamento MAECI;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede, si rende necessario acquistare un nuovo UPS per l'infrastruttura informatica della Sede, dal momento che quello esistente è danneggiato e non più utilizzabile.

VISTA la Determina n. 12 bis del 20/04/2022 con cui viene nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dott.ssa Tiziana Gordiani che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

DATO ATTO che sono stati richiesti i preventivi a due operatori economici del settore operanti a Nairobi: il fornitore Talinda East Africa e il fornitore Branded World Computers System;

VISTO che l'operatore economico **Talinda East Africa** offre il prodotto richiesto al prezzo più basso, comparando i due preventivi ricevuti anche prendendo in considerazione le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti, la garanzia e i servizi after sales inclusi nell'offerta. Il prezzo offerto è pari a 1.388,00 USD, IVA inclusa, corrispondenti a Euro 1.384,00 al cambio mensile di Inforeuro.

CONSIDERATO che il suddetto importo è inferiore a 2.500,00 €;

DATO ATTO che è stata resa la comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione con n. CIG: **ZF537B6981**.

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del RUP in relazione alle condizioni del mercato di riferimento, all'oggetto e alla tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, il paragrafo 2.6.1 della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", prevede che il contraente sia selezionato con la procedura di *affidamento diretto e pagamento alla ricezione della fattura*, previa consultazione di più operatori economici del settore;

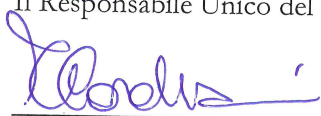
VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nell'Iniziativa CAP 2182 Funzionamento, AID 009594/09/3.

## DETERMINA

1. l'avvio di una procedura per l'acquisto di un UPS per l'infrastruttura informatica della Sede, acquisendo il preventivo dell'operatore economico **Talinda East Africa** che offre un prezzo piu' basso e condizioni accessorie piu' vantaggiose per l'esecuzione della fornitura.
2. la fornitura verrà concluso entro 10 giorni dalla firma della lettera d'ordine annessa alla presente determina;
3. Il relativo importo di spesa è pari a Euro 1.384,00 compreso delle imposte indirette dovute e graverà sull'iniziativa CAP 2182 Funzionamento, AID 009594/09/3.

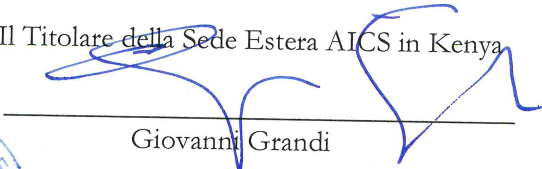
Nairobi, 9 settembre 2022

Il Responsabile Unico del Procedimento



Tiziana Cordiani

Il Titolare della Sede Estera AICS in Kenya



Giovanni Grandi

